

COME FU FATTA L'ITALIA

1856 - 1870

THE O' CLERY

COME  
FU FATTA  
L' ITALIA

THE O' CLERY

DG552  
07  
c.1

006452



1080020020

EX LIBRIS

HEMETHERII VALVERDE TELLEZ

Episcopi Leonensis

E  
HEM

COME FU FATTA L'ITALIA

1856-1870

# COME FU FATTA L'ITALIA

PER

THE O'CLERY

EX DEPUTATO AL PARLAMENTO INGLESE

*(Versione dall'inglese)*



UNIVERSIDAD DE NUEVO LEON  
BIBLIOTECA VARRA Y TELLOZ



**Capilla Alfonso  
Biblioteca Universitaria**



UNIVERSIDAD DE NUEVO LEON  
BIBLIOTECA VARRA Y TELLOZ

ROMA

TIPOGRAFIA EDITRICE ROMANA  
Via di S. Giacomo, 16

1893.

43410

DC552  
07



FONDO EXTERNO  
VALVERDE Y TELLEZ



Biblioteca Nacional de España  
Madrid

## PREFAZIONE

Mi pare opportuno dir poche parole circa le autorità sulle quali è appoggiata la seguente narrativa della formazione del Regno d'Italia.

Per la maggior parte essa è basata sovra informazioni, d'origine piemontese e italiana, e sopra documenti, dispacci e rapporti ufficiali, de' quali sono citate le fonti.

Per quanto riguarda la campagna franco-austriaca del 1859 mi sono massimamente affidato alla narrazione ufficiale della guerra, pubblicata dallo stato maggiore francese sotto il titolo di: *Campagna dell'Imperatore Napoleone III in Italia*, con aggiunte e correzioni desunte da altre sorgenti, e facendo uso della eccellente analisi critica della campagna, che si trova negli scritti del generale Hamley, uno dei più accreditati scrittori inglesi in materie militari, dopo Napier.

Per le campagne garibaldine del 1859-1862, ho fatto uso quasi esclusivamente delle narrazioni di Garibaldi e d'Italiani che nutrivano simpatie per lui: — commentatore Forbes, colonnello Chambers, signor de la Varenne e altri. Nel raccontare la storia interna della rivoluzione in Sicilia e in Italia ho usato di molti estratti del diario dell'ammiraglio Persano e della corrispondenza con Cavour, pubblicata a Firenze nel 1869, opera che dovrebbe esser meglio conosciuta in Inghilterra e in America.

Parlando del « brigantaggio » mi sono principalmente fondato sui rapporti presentati ai parlamenti di Torino e di Westminster e sui documenti ufficiali italiani. Nel

006452

XVII° capitolo, ciò che accadde in Torino nel settembre 1864 è preso dal rapporto della Commissione nominata dal Governo italiano. La storia de' negoziati con la Prussia è attinta ai documenti pubblicati dal La Marmora.

La narrazione della guerra del 1866 è tolta a relazioni e rapporti contemporanei; rispetto ai dettagli di Cùstozza e di Lissa mi sono interamente attenuto a sorgenti italianissime. Lo stesso è a dire del capitolo sulla insurrezione di Palermo, per la quale ho fatto uso delle informazioni contenute nel racconto singolarmente chiaro ed esatto della rivolta, pubblicate nel *Quarterly Review* del gennaio 1867 — articolo redatto particolarmente sopra una narrazione italiana inedita, scritta da un testimonio oculare che non aveva alcuna simpatia per gl'insorti. In quanto alla campagna di Mentana ho avuto a mia disposizione numerose attestazioni di testimoni oculari, tanto da parte pontificia che garibaldina e, oltre ciò, è questo un periodo intorno al quale posso parlare di mia propria scienza. Nel racconto della invasione degli Stati Romani nel 1870 ho rigorosamente seguito De Beauuffort, il cui lavoro, circa a questo soggetto, e per la quantità de' documenti ufficiali che contiene, riveste una inoppugnabile autorità.

Mi sono studiato, il meglio che per me si poteva, a redigere una narrazione chiara e veritiera in tutte le sue parti; e son per credere che quelli ancora che non dividono il mio modo di vedere, intorno a questi avvenimenti, troveranno in queste pagine una profittevole memoria di ciò che avvenne in Italia dal Congresso di Parigi all'occupazione piemontese di Roma nel settembre 1870.

*Temple-London, marzo 1892.*

O' CLERY.

## INDICE

### CAPITOLO I.

#### CAVOUR E NAPOLEONE III.

La famiglia di Cavour . . . . .	Pag. 1
La sua sollecita intelligenza coll'imperialismo in Italia . . . . .	» »
Nascita di Camillo di Cavour . . . . .	» »
Sua educazione e sue ambizioni . . . . .	» 2
Fonda il <i>Risorgimento</i> ; suo programma . . . . .	» »
Entra nel Parlamento piemontese; condizioni della politica piemontese in quel tempo . . . . .	» 3
Leggi Siccardi; conflitto fra la Chiesa e lo Stato . . . . .	» 4
Cavour primo ministro . . . . .	» 5
Soppressione de' conventi e de' monasteri in Piemonte . . . . .	» »
Politica italiana di Napoleone III . . . . .	» 6
Guerra di Crimea; il Piemonte raggiunge gli alleati . . . . .	» 8
I Piemontesi alla Tchernaya . . . . .	» 9
Cavour al Congresso di Parigi . . . . .	» 10
La quistione italiana dinanzi al Congresso . . . . .	» 11
Risposta del barone Hübner a Clarendon e Valewski . . . . .	» 14
Negoziati di Cavour con Clarendon . . . . .	» 16
Egli s'intende con Napoleone III per un'azione comune . . . . .	» 19

### CAPITOLO II.

#### L'ALLEANZA CONCLUSA (1856-1859).

Rapporto di Cavour al Parlamento a Torino . . . . .	Pag. 21
Interpretato dalla stampa come una dichiarazione di guerra contro la Santa Sede . . . . .	» »
Rapporto del signor de Rayneval a Valewski circa le condizioni degli Stati Pontifici . . . . .	» 22
Viaggio di Pio IX attraverso i suoi Stati, nel 1857 . . . . .	» 28